

Bari, 20 luglio 2026

COMUNICATO INTERNO

IL TRIBUNALE DA' RAGIONE ALLA UIL SCUOLA: RICONOSCIUTA LA CONDOTTA ANTISINDACALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'I.T. "LONGO" DI MONOPOLI

La UIL Scuola Puglia accoglie con grande soddisfazione il decreto con cui il **Tribunale di Bari – Sezione Lavoro** ha riconosciuto la fondatezza del ricorso promosso dalla nostra Organizzazione Sindacale contro le condotte poste in essere presso l'I.T. "Vito Sante Longo" di Monopoli, **dichiarando antisindacali numerosi comportamenti, posti in essere dal dirigente scolastico**, che hanno limitato l'esercizio delle prerogative sindacali.

Il ricorso, patrocinato dall'**Avv. Fabio Cardanobile**, ha consentito di affermare, anche in sede giudiziaria, il principio secondo cui il **rispetto delle relazioni sindacali**, della **contrattazione integrativa** e delle **prerogative delle Organizzazioni Sindacali** costituisce un obbligo imprescindibile per ogni amministrazione pubblica.

Il Giudice della Sezione del Lavoro del Tribunale di Bari, ha accertato che **sono stati violati fondamentali diritti sindacali** attraverso la tardiva e incompleta comunicazione delle assemblee, l'adozione di atti unilaterali in violazione del CCNL, l'omessa pubblicazione dei comunicati sindacali, l'adozione unilaterale dei criteri di accesso al progetto Erasmus+, la mancata informazione preventiva su organici, formazione delle classi e iscrizioni. Tutte violazioni per le quali **il Giudice ha ordinato al Ministero** convenuto, in persona del Ministro pro tempore, la cessazione e/o per il futuro la reiterazione di tali condotte nonché il **pagamento di circa 3.000 euro**.

Il provvedimento del Tribunale non tutela soltanto la UIL Scuola, ma riafferma un principio fondamentale: **il rispetto delle regole contrattuali e**

delle relazioni sindacali è un diritto di tutti i lavoratori e un dovere inderogabile dell'Amministrazione.

“Questo provvedimento rappresenta una vittoria del rispetto delle regole e della partecipazione nei luoghi di lavoro – dichiara Gianni Verga, Segretario Generale della UIL Scuola Puglia. Per troppo tempo **abbiamo denunciato**, anche all'ufficio scolastico regionale, comportamenti che mortificavano il ruolo della nostra organizzazione sindacale, la più rappresentativa all'interno dell'Istituto, e privavano lavoratrici e lavoratori del diritto ad una contrattazione vera, trasparente e partecipata. Oggi il Giudice conferma ciò che la UIL Scuola ha sempre sostenuto: **le regole contrattuali devono garantire il rispetto dei principi di correttezza e buona fede**. La nostra azione – prosegue Verga – non è mai stata rivolta contro le persone, ma esclusivamente a tutela dei diritti dei lavoratori e della dignità delle relazioni sindacali. Per questi motivi lo stato di agitazione proclamato dalla UIL Scuola resta confermato e proseguirà **fino al pieno e integrale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e delle prescrizioni contenute nel provvedimento del Tribunale**, affinché siano definitivamente ripristinate corrette relazioni sindacali nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro”.

La UIL Scuola ringrazia la RSU, i propri iscritti e tutti i lavoratori che hanno sostenuto questa battaglia, dimostrando che la difesa dei diritti passa attraverso la partecipazione, il rispetto delle norme e la determinazione nel contrastare ogni comportamento lesivo delle libertà sindacali.

La UIL Scuola continuerà ad essere, come sempre, **al fianco delle lavoratrici, dei lavoratori e delle RSU**, affinché presso il “V. S. Longo” siano garantiti trasparenza, correttezza, partecipazione e pieno rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Giulia Martinelli
Responsabile Territoriale

Angelo Lepore
Vittorio Nuvoletta
RSU UIL SCUOLA

Gianni Verga
Segretario Generale

“Da affiggere all'albo sindacale della Scuola ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20/05/1970”